



Papa Francesco ha partecipato alla chiusura dell'Incontro Internazionale del Senso e ha lanciato l'Università del Senso

Con una giornata piena di emozioni si è concluso l'Incontro Internazionale del Senso, un'iniziativa organizzata da Scholas Occurrentes e dalla Banca di Sviluppo dell'America Latina e dei Caraibi (CAF) in risposta alla chiamata di Papa Francesco.

Città del Vaticano, 23 maggio 2024 - L'evento si è concluso con la presenza di Papa Francesco, che ha lanciato ufficialmente l'Università del Senso, un'istituzione che mira ad affrontare la crisi di senso che affligge il mondo contemporaneo. I partecipanti hanno consegnato un documento con le conclusioni e le proposte da includere nella nuova università.

Quando gli hanno chiesto del significato di un'Università del Senso, Papa Francesco ha risposto che confondere l'educazione con la mera istruzione è un pericolo. Ha nominato i tre linguaggi con cui lavora l'università: quello della mente, delle mani e del cuore. Ha affermato che se uno non si muove nei tre linguaggi, rimane a metà strada e che i tre sensi danno il senso.

Uno dei momenti più emozionanti è stato quando "Cuchi", un giovane di Mar del Plata di Scholas che partecipa al programma "Lif", ha dato una testimonianza commovente in cui ha spiegato quanto Scholas sia importante nella sua vita.

Un'altra delle interazioni è stata quella del comico Luquitas Rodriguez, partecipante all'incontro, che ha chiesto: che ruolo ha l'arte nella ricerca di senso? Il Santo Padre ha risposto che l'arte spinge avanti, libera e fa sì che le persone possano comprendere molte cose. Per chiudere la risposta ha citato un frammento della poesia "Everness" di Jorge Luis Borges, che ha provocato un'ovazione del pubblico presente.

D'altra parte, l'artista e youtuber Karen Polinesia ha chiesto al Santo Padre: qual è la prima cosa che deve fare una persona che sta attraversando un grande dolore? Il Santo Padre ha risposto che lasciare il cuore aperto è la cosa migliore che si possa fare, perché

quando il dolore si apre all'aiuto dell'altro, è fecondo. E ha concluso la sua risposta con un invito a fare spazio alla speranza.

C'è stata anche una testimonianza di Isidora Uribe Silva, attivista per l'inclusione e creatrice dell'organizzazione "Encuentra tu lugar", che ha parlato dell'importanza dell'esistenza di spazi come quello che si stava vivendo.

Questo incontro ha riunito rettori delle università più prestigiose del mondo, personalità influenti della cultura, della politica e della tecnologia, giovani leader comunitari e artisti di spicco, con l'obiettivo di cercare soluzioni concrete alle sfide attuali e future che il mondo deve affrontare.